

SICUREZZA

Il sindacato Silp-Cgil risponde al questore: «Mancano poliziotti»

In commissariato in servizio solo 60 agenti

GIULIO GAVINO

SANREMO. Le motivazioni che hanno portato il questore Leopoldo Laricchia a far scattare l'operazione di controllo del territorio «Sempre in guardia», cioè la sola apparente tranquillità della città di Sanremo, sono al centro di una replica e un articolato intervento del Silp-Cgil che denuncia la mancanza di personale in servizio al commissariato di Sanremo: «Mancano poliziotti, un "buco" che si aggira intorno ad una ventina di unità». Il Sindacato italiano lavoratori polizia «va dicendo da anni la stessa cosa e si batte per un potenziamento dell'organico».

A parlare è il segretario provinciale Antonio Peroni: «Abbiamo sempre sostenuto che il comprensorio della città dei fiori era ed è un obiettivo importante nel cui territorio si sviluppano ogni genere di attività criminali ed il prezioso lavoro svolto dal Reparto Prevenzione Crimine è certamente un'ottima formula per aumentare i controlli a persone e veicoli. Purtroppo tutta l'attività conseguente alle operazioni su strada sono a carico del commissariato ed i pochi Ufficiali di PG in servi-

zio rimasti, che devono compiere opere straordinarie per garantire il supporto necessario e redigere in tempo reale gli atti. Inoltre non siamo ancora convinti che la percezione di sicurezza tra i cittadini sia così cresciuta. Anzi, i racconti che gli uomini e le donne in divisa del controllo del territorio raccolgono in quella realtà, raccontano una verità ben diversa, molto lontana da fredde statistiche sul numero dei reati che, certamente, non tengono conto di quanti reati non vengono più neppure denunciati per sfiducia da parte della popolazione».

Se da una parte la strategia ha visto la mobilitazione delle pattuglie del Nucleo in arrivo da fuori provincia rappresenta una risorsa e una garanzia in più, per il Silp-Cgil mancherebbe la possibilità di poter gestire al meglio il lavoro di «post-produzione» agli interventi su strada. «Per ultimo - ribadisce il segretario Peroni - abbiamo sempre sostenuto che è anomalo blindare la città in occasione del Festival della canzone, e poi per undici mesi lasciare che ormai solo sessanta agenti a Sanremo si occupino di tutto».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

